



Comunicato stampa N. 196/09

San Donato Milanese, 9 dicembre 2009

Il BMW Group alla Conferenza ONU sui cambiamenti climatici di Copenhagen (COP 15): assumere responsabilità – attuare sostenibilità

+++Il BMW Group prenderà parte a due eventi ufficiali di contorno al vertice sul clima+++Trasporto sostenibile per il vertice sul clima con la MINI E e la BMW Hydrogen 7+++“Where do we go from here?” – Simposio al Museo Louisiana di Arte Moderna+++La campagna globale per la sostenibilità: il BMW Group sponsorizza l’iniziativa “Hopenhagen”

Monaco. Al vertice sul clima di Copenhagen (COP 15, 7-18 dicembre), il BMW Group prenderà parte a diverse attività, confermando il suo impegno, come leader del settore, in tema di sostenibilità, nella lotta ai cambiamenti climatici. Il BMW Group non si limiterà a fornire veicoli per il servizio shuttle ufficiale dell'ONU, ma prenderà parte anche a due eventi ufficiali di contorno, nei quali avanzerà idee concrete per affrontare i cambiamenti climatici. Inoltre, il BMW Group sarà co-ospite di un simposio al Museo Louisiana di Arte Moderna. Infine, il BMW Group darà anche il suo appoggio alla campagna “Hopenhagen”, un’iniziativa dell'ONU per arrivare ad un accordo sui cambiamenti climatici.

Trasporto pulito al vertice: MINI E e BMW Hydrogen 7 faranno parte della flotta ufficiale ONU per il servizio shuttle

Come fornitore ufficiale di veicoli al vertice COP 15 sul clima, il BMW Group metterà a disposizione 14 BMW Hydrogen 7, modelli a zero emissioni alimentati ad idrogeno, dieci BMW 520d con motori diesel ultraefficienti in termini di consumi e dieci veicoli di sicurezza. Inoltre, tre MINI E, vetture completamente elettriche, prenderanno parte al programma di dimostrazione ufficiale. Questo contributo dimostra l'ampio spettro di soluzioni per la mobilità sostenibile del BMW Group, soluzioni che vanno dai motori diesel a combustione interna convenzionali con emissioni particolarmente basse a quelle basate su veicoli alimentati a idrogeno o interamente elettrici che non producono alcuna emissione. L'anno scorso, il BMW Group ha già fornito una flotta di veicoli BMW Hydrogen 7 per un precedente vertice sul clima, la conferenza COP 14 di Poznan in Polonia.

Contributo sostanziale – il BMW Group porta ai negoziati la sua esperienza specialistica nel campo della sostenibilità

Oltre a questo, il BMW Group darà anche il suo contributo ai negoziati stessi, come partecipanti a intense e concrete discussioni. Portando al vertice l'esperienza specialistica del BMW Group nel campo della sostenibilità, rappresentanti dell'azienda prenderanno parte a due eventi ufficiali di contorno al vertice di Copenhagen, che si terranno nel centro espositivo “Bella Center”. Il 10 dicembre (dalle 11.00 alle 12.30), l'Istituto di Potsdam per la Ricerca sui cambiamenti del clima (PIK) ospiterà l'evento **“Andare a fondo sulle soluzioni: scambi sulle emissioni nel trasporto e informazioni sull'adattamento**

Società
BMW Italia S.p.A.

Società del
BMW Group

Sede
Via della Unione
Europea, 1
I-20097 San Donato
Milanese (MI)

Telefono
02-51610111

Telefax
02-51610222

Internet
www.bmw.it
www.mini.it

Capitale sociale
5.000.000 di Euro i.v.

R.E.A.
MI 1403223

N. Reg. Impr.
MI 187982/1998

Codice fiscale
01934110154

Partita IVA
IT 12532500159

regionale". Uno dei punti focali di questo meeting sarà lo studio CITIES, commissionato dalla BMW, che studia modi di integrare l'impronta di carbonio dei carburanti in un sistema di scambi di emissioni. Sullo sfondo del sempre crescente ruolo dei biocarburanti, dell'elettricità e dell'idrogeno generato dall'elettricità nella catena di fornitura di energia, vi è ora un crescente focus sull'impronta di carbonio netta di tali carburanti. Lo studio CITIES mette in risalto soluzioni per valutare l'impatto del carbonio da un punto di vista globale, tenendo conto dell'intera catena energetica. Lo studio guarda anche alle implicazioni associate per gli scambi di emissioni di carbonio nel settore dei trasporti. Interverrà il Professor Dr. Ottmar Edenhofer, Capo economista del PIK e Presidente del Gruppo di lavoro III dell'IPCC. Questo ente internazionale è stato premiato con il Nobel per la pace nel 2007. Il relatore del BMW Group sarà il Dr. Thomas Becker, Capo degli affari governativi.

In un secondo evento di contorno, il BMW Group comunicherà la sua vasta esperienza nel campo della mobilità elettrica. Anche questo evento avrà luogo nel Bella Center il 9 dicembre (ore 15.30-17.30, Padiglione EU). Esso sarà tenuto dal Ministero tedesco dell'ambiente, della conservazione e della sicurezza dei reattori e sarà intitolato **"Soluzioni innovative per il trasporto – essenziali per le strategie di mitigazione e parte della collaborazione tecnologica"**. A prendervi parte saranno rappresentanti del Ministero tedesco dell'ambiente, del WWF e dell'Agenzia tedesca per la cooperazione allo sviluppo (Gesellschaft für technische Zusammenarbeit – GTZ). Tra le altre iniziative, il BMW Group presenterà i risultati del progetto Berlin MINI E per la mobilità elettrica. Fino a quest'estate, diversi automobilisti di Berlino hanno provato 50 di questi veicoli elettrici nelle strade della capitale tedesca. Sono circa 600 le MINI E che prendono parte a simili prove sul campo in tutto il mondo, permettendo all'azienda di sviluppare un significativo vantaggio di conoscenze nel campo della mobilità elettrica. Le prove sul campo costituiscono un progetto congiunto con la Vattenfall Europe AG e vengono co-finanziate dal Ministero tedesco dell'ambiente.

L'arte incontra la sostenibilità – simposio presso il Museo d'arte moderna Louisiana

Programmato per coincidere con la Conferenza ONU COP 15 sui cambiamenti di clima di Copenhagen, il Museo d'arte moderna Louisiana ed il BMW Group ospiteranno insieme il simposio pubblico "Where do we go from here?", al quale prenderanno parte esperti, pensatori e artisti di fama mondiale e appartenenti ai campi dell'architettura, del design, dell'arte contemporanea e della tecnologia per parlare e discutere. Tra i partecipanti vi saranno l'artista Olafur Eliasson e Ulrich Kranz, capo del programma per la mobilità elettrica nell'ambito del "project i" del BMW Group. Nel 2008, Eliasson ha creato la 16a BMW Art Car – "Le vostre aspettative di mobilità: progetto BMW H2R" – che egli ha basato su un prototipo a idrogeno e che suscita interrogativi su mobilità, tempistiche ed energie rinnovabili. Il simposio rappresenta una collaborazione diretta tra il Museo d'arte moderna Louisiana ed il BMW Group. Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito www.louisiana.dk.

"Hopenhagen" dà speranza al mondo

I modelli elettrici MINI E in servizio a Copenhagen saranno facili da riconoscere: un grande logo nella forma di una mano con la scritta "Hopenhagen" rappresenterà il messaggio di partnership ufficiale tra BMW Group e "Hopenhagen". La campagna "Hopenhagen", iniziata dall'organizzazione non-profit IAA (International Advertising Association) a sostegno dell'ONU, chiede firme per una petizione internazionale sul clima che promuova un esito concreto alla Conferenza ONU sul clima. Il centro della campagna è costituito dal sito web <http://www.hopenhagen.org>, dove circa 400 mila persone hanno già lasciato

BMW Group

Corporate Communication

messaggi esprimendo le loro speranze per un esito positivo a Copenhagen. Le molte attività del BMW Group nell'ambito del vertice sul clima dimostrano che l'azienda accetta la sua responsabilità, in partnership con tutte le parti interessate, a sviluppare modi per affrontare i cambiamenti di clima globali. Copenhagen segna un'importante pietra miliare in questo processo.

Il BMW Group

Il BMW Group, con i marchi BMW, MINI e Rolls-Royce, è uno dei costruttori di automobili e motociclette di maggior successo nel mondo. Essendo un'azienda globale, il BMW Group dispone di 24 stabilimenti di produzione dislocati in 13 paesi e di una rete di vendita diffusa in più di 140 nazioni.

Il BMW Group ha raggiunto nel 2008 un volume di vendita di oltre 1,43 milioni di automobili e 101.000 motociclette. Il fatturato dello scorso anno è stato di 53,2 miliardi di Euro e l'utile prima delle tasse (EBIT) ha raggiunto i 921 milioni di Euro. La forza lavoro del BMW Group al 30 settembre 2009 era di circa 98.000 associati.

Il successo del BMW Group è fondato su una visione responsabile e di lungo periodo. Per questo motivo, l'azienda ha sempre adottato una filosofia fondata sulla eco-compatibilità e sulla sostenibilità all'interno dell'intera catena di valore, includendo la responsabilità sui prodotti e un chiaro impegno nell'utilizzo responsabile delle risorse. In virtù di questo impegno, negli ultimi cinque anni, il BMW Group è stato riconosciuto come leader di settore nel Dow Jones Sustainability Index.

Per ulteriori informazioni:

Roberto Olivi
Corporate Communication Manager
Tel. 02.51610.294 Fax 02.51610.416
E-mail: Roberto.Olivi@bmw.it

Patrizia Venturini
Public Relations
Tel. 02.51610.164 Fax 02.51610.416
E-mail: Patrizia.Venturini@bmw.it

Media website: www.press.bmwgroup.com (comunicati e foto) e <http://bmw.lulop.com> (filmati)